



Il grande scrittore del Novecento Guido Morselli, nato a Bologna nel 1912, vissuto a Gavirate (sul lago di Varese) e suicidatosi nel 1973 con un colpo di pistola, in seguito ad un forte stato depressivo, è divenuto il caso letterario "postumo" per antonomasia. Se in vita, infatti, dovette sopportare tutta una serie di rifiuti editoriali, tra i quali quello di Italo Calvino, dopo la sua scomparsa le sue opere vennero riscoperte ed il suo indubbio talento per la scrittura colta ed originale, sebbene poco commerciabile, fu finalmente apprezzato.

Saggi, racconti, commedie e soggetti cinematografici dello sfortunato ma capacissimo autore cominciarono così ad essere pubblicate, portando alla luce la sua straordinaria peculiarità di passare da un genere all'altro, tenendo lo sguardo sempre attento sull'attualità. La raccolta *Ultimi eroi* è suddivisa in sezioni, tra le quali si distinguono quella dei "raccontini", (racconti brevi prevalentemente femminili) e quella relativa a soggetti e sceneggiature (opere destinate al cinema e al teatro). Attraverso questi racconti, caratterizzati da uno stile rigoroso, senza ridondanze, ma con un'attenzione meticolosa ai fatti, lo scrittore affronta i suoi temi preferiti.

Ne *Il grande incontro*, che allude al colloquio (vero o di fantasia) avvenuto tra papa Pio XII e Stalin, confluiscono quelli del comunismo e della fede, mentre ne *La Voce* avviene uno schietto dialogo post mortem tra l'anarchico Pinelli, sospettato per la strage di piazza Fontana e morto forse suicida, ed il commissario Calabresi, assassinato tempo dopo. Il racconto riprende la delicata tematica del suicidio, che per Morselli non è mai un atto volontario, ma "una condanna a morte per il condannato". In *Sono sana* la voce narrante appartiene, invece, ad una donna disincantata ma, a suo modo, straordinariamente umana, colta ed intelligente, denunciata per presunte sevizie inferte ai suoi gatti maschi, mentre la protagonista di *Ho dirottato sul guardrail* è una giovane borghese sposata con un ingegnere col quale condivide un'esistenza talmente monotona da decidere di attirare l'attenzione del marito andando a schiantarsi contro un guardrail con l'auto nuova. Diversamente, in *Addio Piero* la narra-



[HTTPS://WWW.ILGIORNALE.IT/NEWS/SPETTACOLI/CASTA-INVENT-MORSELLI-ATTACCARE-SINISTRA-ITALIANA-1223463.HTML](https://www.ilgiornale.it/news/spettacoli/casta-invent-morselli-attaccare-sinistra-italiana-1223463.html)

Guido Morselli, un eroe incompreso

Tutti i grandi temi presenti nelle opere di Guido Morselli tornano in una variegata raccolta di racconti. Una narrazione unica caratterizzata da tratti di assoluta originalità. Questo mese in regalo ai nuovi abbonati di Leggere:tutti

CHIARA CAMPANELLA

trice è una siciliana emigrata in Lombardia: una donna in carriera che racconta della sua storia d'amore con un piccolo borghese toscano, che alla fine si scopre averla ricoperta di menzogne perdendo ogni attrattiva ai suoi occhi. In *Diphtheria* ritroviamo i temi della malattia e della morte, introdotti da un bambino ricoverato in ospedale che si strugge per la lontananza dalla madre. Flacca è, invece, la protagonista di *Estate in Germania*, la quale non si vergogna di usare il proprio corpo per ottenere un avanzamento di carriera, esibendo tutta la sua sfrontata indipendenza. Infine, il racconto che dà il tito-

lo all'intera raccolta, *Ultimi eroi*, è ambientato nel 1945 e descrive l'estrema e grottesca resistenza di un gruppo di soldati nazisti: una legione composta dai pazzi di un manicomio. Da questa storia, dalla quale emerge come farsa e tragedia spesso confluiscono sullo sfondo degli eventi storici, comprendiamo quanto la guerra sia un'autentica follia proprio perché anticamera della fine: una delle più grandi ossessioni di Morselli, insieme al male del mondo. Una raccolta ricca, che ci regala un'ulteriore conferma della poliedricità del genio, per tutta la vita incompreso, di Guido Morselli.

Leggere:tutti

Leggere:tutti

Zibaldone

IL LIBRO DEL MESE



“Non serbo rancore”: sono state queste le ultime parole di Guido Morselli, lasciate accanto a una pila di lettere di rifiuti editoriali, prima di togliersi la vita. L'iconico autore di *Dissipatio H. G.*, considerato dalla *New York Review of Books* “uno dei più straordinari autori italiani del Novecento”, torna in libreria con un aspetto del suo lavoro ancora inedito: la raccolta completa dei suoi racconti.

Dispersi per riviste, raccolti in volumi difficilmente reperibili o recuperati da carte manoscritte mai finora pubblicate, *Gli ultimi eroi* presenta per la prima volta una vita parallela dello scrittore, un percorso in cui è possibile ritrovare tutti i suoi temi e le ossessioni, le sue indagini storiche, la sua violenta riflessione sul male. I racconti sono lo spazio su cui Morselli misura e costruisce le visioni che inserirà nei suoi romanzi e ci permettono di ritrovarci davanti al genio dell'autore italiano più isolato e incompreso del ventesimo secolo. E riuscire a scrutare profondamente – non senza restarne indenni – la sua solitudine che si è sempre trasformata nella sua strenua passione per la scrittura.

Guido Morselli
Gli ultimi eroi
Tutti i racconti
ilSaggiatore, 2024
pp. 360, euro 22,00